



Archiviare, classificare e condividere i file

Girando con più smartphone si raccoglieranno molte sequenze video. È importante riuscire ad averne una visione di insieme, e soprattutto evitare problemi tecnici.

Ecco dunque alcuni suggerimenti per rendere più semplice il lavoro.

1. Archiviare i file video

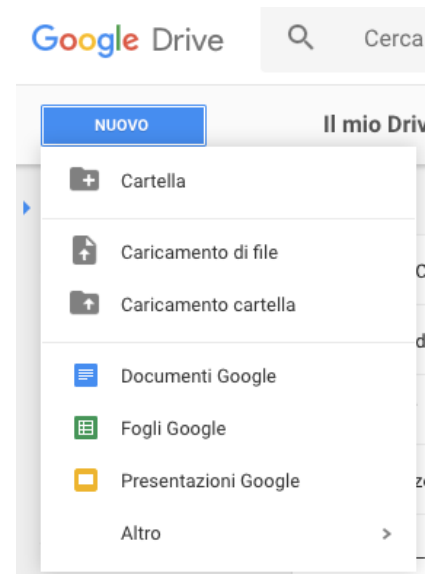
Dopo aver girato, è utile raccogliere tutti i file in un unico posto, sicuro e organizzato. Questo può essere ad esempio uno spazio condiviso su un servizio cloud come Google Drive, che offre fino a 15 GB di spazio gratuito.

Su Google Drive è possibile creare una *cartella* condivisa, e lasciarla disponibile agli studenti, che possono così caricare i loro file direttamente dagli smartphone (se hanno collegamento internet).

Selezionando la cartella e cliccando sul tasto *Condividi* (👤) si aprono le opzioni di condivisione. Se si sceglie *Otteni link condivisibile*, Google genera un link che permette a chiunque (senza account gmail) di accedere a quella cartella.

Se si seleziona *Chiunque abbia il link può modificare*, tutti saranno in grado di caricare i loro video nella cartella condivisa.

Una volta completato il caricamento, è possibile (con la stessa procedura) *disattivare il link*, e quindi proteggere i contenuti caricati.



Condividi con altri utenti

Otteni link condivisibile

Condivisione tramite link attivata [Ulteriori informazioni](#)

Chiunque abbia il link può modificare ▼	Copia link
DISATTIVATO - solo persone specifiche possono accedere	
✓ Chiunque abbia il link può modificare	
Chiunque abbia il link può vedere	
Altro...	

Fine

Avanzate



2. Rinominare i file video

È una buona pratica scegliere insieme il sistema di nominare i file video, ad esempio: <DATA_COGNOME_Descrizione>, per cui chi carica i file li rinominerà:

- 20180125_BOTTURI_IntervistaKataPrimopiano.mp4
- 20180125_BOTTURI_IntervistaMaryTotale.mp4
- Ecc.

È possibile sia rinominare i file prima di caricarli, direttamente sullo smartphone, oppure farlo dopo averli caricati.

3. Catalogare i file video

Per aiutare nella selezione e nel montaggio è molto utile catalogare tutti i file video e creare una “mini-banca-dati” di riferimento.

Per farlo, sempre su Google Drive, è possibile creare un file Foglio Google (Google Sheet, analogo a Excel), e chiedere agli allievi di inserire le informazioni. L'intestazione del file potrebbe essere la seguente:

Data	Autore	Nome file	Contenuto	Inquadratura	Durata	Osservazioni
31.1.18	Botturi L.	20180131_BOTTURI_Panorama.mp4	Panorama dei castelli dall'alto	Totale, campo lungo	15"	Audio pessimo con auto che passano
31.1.18	Ferrari S.	20180131_FERRARI_Intervista1.mp4	Intervista al custode dei Castelli	Primo piano	2'14"	Come sempre, un ottimo clip!
...						

4. Trascrivere le interviste

Le interviste, in particolare l'intervista madre, possono essere trascritte. Questo permette di ragionare meglio in fase di selezione delle sequenze da montare e dà maggiore controllo sul messaggio finale del servizio.

Anche i testi delle interviste possono essere condivisi tramite Google Drive.